

Per un ricordo di Michael Stolleis (1941-2021)

LUIGI LACCHÈ

Come tanti altri studiosi italiani ho incontrato per la prima volta Michael Stolleis quando ero borsista al *Max-Planck-Institut für europäische Rechtsgeschichte* di Francoforte sul Meno. Era il 1994 e il prof. Stolleis ne era il condirettore. Mi accolse con grande cordialità e signorilità. Nel corso di diversi soggiorni successivi presso l'Istituto di Francoforte ebbi modo di frequentarlo e di conoscerlo. Una cosa che colpiva era il suo grande attaccamento a quella istituzione così importante per lo sviluppo e l'organizzazione internazionale della storia del diritto nella seconda metà del Novecento. Ricordo che il giorno dell'inaugurazione del nuovo Campus nel Westend, in Hansaallee, da lui tanto voluto e "progettato", gli brillavano gli occhi – lui sempre così misurato – tanta era la contentezza.

Era un grande studioso che chiedeva a sé stesso e agli altri impegno e rigore. Con le sue opere e il suo magistero ha seguito e formato generazioni di giovani studiosi, non solo tedeschi. Era un punto di riferimento imprescindibile per chiunque si

interessasse al diritto pubblico e alla sua storia.

Nato nel 1941, allievo di Sten Gagnér, Stolleis è stato professore di diritto pubblico e di storia del diritto moderno nell'Università Johann Wolfgang Goethe di Francoforte sul Meno (1974-2006) e, come detto, direttore del *Max-Planck-Institut* per la storia giuridica europea (1991-2009). Per la sua attività scientifica ha ricevuto importanti riconoscimenti (basti pensare al premio Balzan 2000 per la storia del diritto moderno) e numerose lauree *honoris causa* (Università di Lund, Tolosa, Padova, Helsinki) ed onorificenze.

Come è noto, i lavori e le indicazioni metodologiche di Michael Stolleis hanno avuto un impatto assai rilevante sulla storia giuridica tedesca ed europea¹. Per certi versi Stolleis ha contribuito a fondare una nuova storia del diritto pubblico approfondendo la tradizione della *raison d'état*, del rapporto tra statualità e finanze, la disciplina delle cosiddette ordinanze di polizia (*Policeyordnungen*) e del diritto am-

ministrativo della prima età moderna. La sua monumentale *Storia del diritto pubblico in Germania* non ha eguali. Elaborata tra il 1988 e il 2012 in quattro volumi² ricostruisce in maniera analitica ed estremamente approfondita lo sviluppo del diritto pubblico dalla sua prima emersione moderna sino alla riunificazione politica della Germania alla fine del XX secolo. Pioneristici sono i suoi studi sulla storia del diritto sociale, sul nazionalsocialismo, sul destino degli avvocati tedeschi di origine ebraica in esilio, sull'iconografia della legge, sulla storia giuridica della Repubblica democratica tedesca e dell'Europa orientale.

Stolleis ha avuto relazioni importanti e durevoli con parecchi colleghi italiani, e soprattutto con il gruppo fiorentino del Centro studi per la storia del pensiero giuridico moderno, a cominciare da Paolo Grossi, e con gli storici moderni legati a Paolo Prodi e all'Istituto italo-germanico di Trento diretto da Pierangelo Schiera. La recezione della sua opera è stata significativa: non a caso alcuni dei principali lavori di Stolleis sono stati tradotti in italiano³.

Tra queste relazioni scientifiche ed editoriali possiamo annoverare anche quelle con Macerata e il *Giornale di Storia costituzionale*. Michael ha offerto alla rivista, nel corso degli anni, due importanti contributi di taglio metodologico sulla storia costituzionale e sulla storia del diritto⁴. E nel 2019 è stata promossa dalla *Biblioteca del Giornale di Storia costituzionale* l'edizione italiana della sua *Introduzione alla storia del diritto pubblico in Germania (XVI-XXI sec.)*, tradotta da Paolo Scotini⁵. È un'opera alla quale Stolleis teneva molto trattandosi di una "sintesi" coerente dei temi della sua storia in 4 voll. Il volume offre infatti un'agile panoramica storica sul diritto pub-

blico in Germania tra l'età moderna e l'età contemporanea. È un testo sintetico ma nondimeno completo; una "introduzione" e una guida sicura per il lettore che voglia conoscere rapidamente i termini essenziali di un tema, di una fase storica o dell'intero disegno. Si tratta quindi di un volume dalla spiccata vocazione didattica in grado, altresì, di offrire un registro di alta divulgazione per un pubblico più vasto.

L'articolo che pubblichiamo in questo numero del *Giornale* è il nostro ultimo tributo a Michael. Siamo sicuri che la sua vastissima e originale opera scientifica resterà al centro dell'attenzione della storiografia mondiale. Ai noi mancherà lo studio-so e, prima ancora, l'amico.

- ¹ Cfr. V. Erkkilä, *The metaphysics and legal history. An interview with Michael Stolleis*, in *Legal Roots online*, 2016, <<http://europeanlegalroots.weebly.com/interviews.html>>.
- ² *Geschichte des öffentlichen Rechts in Deutschland*, München, C. H. Beck, Band 1: *Reichspublizistik und Policywissenschaft 1600-1800* (1988); Band 2: *Staatsrechtslehre und Verwaltungswissenschaft 1800-1914* (1992); Band 3: *Staats- und Verwaltungsrechtswissenschaft in Republik und Diktatur 1914-1945* (1999); Band 4: *Staats- und Verwaltungsrechtswissenschaft in West und Ost 1945-1990* (2012).
- ³ M. Stolleis, *Storia del diritto pubblico in Germania. I. Pubblicistica dell'Impero e scienza di polizia 1600-1800*, trad. di C. Ricca, Milano, Giuffrè, 2008; M. Stolleis, *Storia del diritto pubblico in Germania. II. Dottrina del diritto pubblico e scienza dell'amministrazione 1800-1914*, trad. it. di C. Ricca e S. Pietropaoli, Milano, Giuffrè, 2014. In traduzione italiana si può leggere di Stolleis anche *Stato e ragion di stato nella prima età moderna*, Bologna, il Mulino, 1998 (1990) e *L'occhio della legge. Storia di una metafora*, ed. it. a cura di A. Somma, Roma, Carocci, 2007 (2004).
- ⁴ *Concepts, models and traditions of a comparative European constitutional history / Concetti, modelli e tradizioni di una storia costituzionale europea comparata*, in «Giornale di Storia costituzionale», n. 19, 2010, pp. 45-56; *Traditions and Changes and the Role of Legal History / Tradizioni e cambiamenti e il ruolo della storia del diritto*, in «Giornale di Storia costituzionale», n. 30, 2015, pp. 11-16. Nel 2014 Stolleis fu il *plenary speaker* che aprì a Macerata la terza Conferenza biennale della *European Society for Comparative Legal History*.
- ⁵ Edizione di *Öffentliches Recht in Deutschland. Eine Einführung in seine Geschichte*. 16.-21.

Jahrhundert, München, C. H. Beck, 2014.